



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

LAENG - MEUCCI

Via Molino Mensa, 1/B - 60027 Osimo (AN) Tel. 071.715669



Sede di Osimo “M. Laeng”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE PER LA COMMISSIONE
DL n°62 del 13/04/2017 - DM del 769 del 26/11/2018
OM 45_09/03/2023

Classe 5^a

Indirizzo

PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Opzione

Industria, artigianato e Made in Italy

Anno scolastico 2022/2023

SOMMARIO

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1.	Breve descrizione del contesto.....	4
1.2.	Presentazione Istituto	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1.	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2.	Quadro orario settimanale	6
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1.	Composizione consiglio di classe	7
3.2.	Composizione e situazione classe	8
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
5.1.	Metodologie e strategie didattiche	10
5.2.	CLIL: attività e modalità insegnamento	11
5.3.	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	12
5.4.	Ambienti di apprendimento	14
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1.	Attività di recupero e potenziamento	14
6.2.	Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	14
6.3.	Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)	14
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	15
7.1	Religione	16
7.2	Lingua e lettere italiane	24
7.3	Storia	27
7.4	Tecniche di distribuzione e Marketing	30
7.5	Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda	33
7.6	Scienze Motorie e Sportive	36
7.7	Scienze e tecnologie tessili abbigliamento e moda	39
7.8	Matematica	44
7.9	Inglese	48
7.10	Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume ed elementi di Storia dell'Arte.	53
7.11	EDUCAZIONE CIVICA	64
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	66
8.1.	Criteri di valutazione	66

8.2. Criteri attribuzione crediti	66
8.3. Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	69
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	72
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	73
8.4. Simulazioni delle prove scritte	75

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'istituto è composto dai seguenti Comuni: Osimo, Castelfidardo, Camerano, Loreto, Sirolo, Numana, Recanati, Porto Recanati, Filottrano, Agugliano, Polverigi, Offagna, Montefano, Montecassiano.

Tutta l'area è caratterizzata da insediamenti sia industriali che del terziario avanzato. La realtà economica locale giustifica l'attivazione di tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto, favorendo un rapido inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Laeng Meucci, è frutto della razionalizzazione che ha ridisegnato la mappa della scuola pubblica in Italia. La nuova realtà che si è venuta a creare, legando istituti di lunga tradizione e di forte radicamento territoriale (Maria Laeng di Osimo e Antonio Meucci di Castelfidardo), costituisce il maggior POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO presente nel nostro territorio, con un bacino d'utenza identificabile con tutto il vasto ambito di Ancona Sud, cui si debbono aggiungere diverse località della provincia di Macerata. La fusione delle due scuole, in un unico grande istituto, ha permesso di ampliare le proposte formative con una pluralità di indirizzi che, operando a stretto contatto con il tessuto economico-sociale e supportati da una costante pratica di laboratorio che si avvale di strumenti ed attrezzature avanzate, consente di offrire una preparazione specializzata e al passo con la continua evoluzione tecnologica, in grado di rispondere a tutte le richieste del mondo produttivo.

A tal proposito l'istituzione scolastica promuove periodici confronti con le imprese presenti nel territorio e le loro organizzazioni per seguire le dinamiche del mercato del lavoro e per la definizione dei bisogni formativi. Tali accordi prevedono la collaborazione per la definizione e il miglioramento dell'offerta formativa, per l'aggiornamento dei programmi e per la definizione di percorsi formativi e di progetti.

La realizzazione di tutto ciò ha le sue basi nel riconoscimento del ruolo di primo piano che gli studenti e le loro famiglie devono rivestire all'interno della vita scolastica e nella convinzione di quanto questo sia indispensabile per l'attuazione di percorsi formativi in grado di rispettare la tipicità e la storia di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Moda" possiede le competenze tecnico-professionali riferite all'ideazione, alla realizzazione e alla commercializzazione di prodotti nel settore, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione sotto il profilo tecnico-creativo e alle produzioni tipiche locali.

È in grado di:

- Esperto nella conservazione e valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie della storia artigianale.
- Conservare e valorizzare gli stili, le forme e le tecniche proprie della storia artigianale;
- Selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Organizzare e intervenire nelle attività e nei processi produttivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico, organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Riconoscere e applicare i sistemi di controllo qualità;
- Reperire e interpretare la documentazione tecnica;
- Assistere gli utenti e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Operare con strumenti informatici e di software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- capace di selezionare e gestire i processi della produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Tecnico in grado di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi,
- Opera nel rispetto della normativa sulla sicurezza e nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- capace di riconoscere e applicare i sistemi di controllo-qualità;
- Organizza i diversi processi produttivi tessili e sartoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- Organizzare i diversi processi produttivi tessili e settoriali, in rapporto al mantenimento della sua struttura sistemica.

Formazione professionale regionale

Oggi il nostro Istituto Professionale è affiancato ai sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il rilascio della qualifica triennale o del diploma quadriennale riconosciuti da tutti i paesi della Comunità Europea. In sostanza ad ogni Istituto viene affidata una certa quota di autonomia (20% dell'orario complessivo delle lezioni) e di flessibilità (variabile in base alle annualità) per poter organizzare, in regime di sussidiarietà, altre attività (stage, corsi o lezioni facoltative), che gli studenti hanno la possibilità di scegliere e dopodiché il dovere di seguire.

2.2. Quadro orario settimanale

Quadro orario	1° Biennio		2° Biennio		5°
	I	II	III	IV	V
MODA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI					
Attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	3	3
Matematica	4	4	3	3	2
Storia, Geografia	2	2	2	2	2
Diritto e economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività ed insegnamenti specifici dell' indirizzo					
Scienze integrate (chimica)	2	2			
TIC	2*	2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (potenziamento storia dell'arte)	4+1	4+1			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili abbigliamento	6	6	7	6	6

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento			4*	3*	3*
Progettazione e Produzione con potenziamento in Storia dell'arte e informatica			6+1*	6+1*	6+1*
Tecniche di distribuzione e marketing				2*	3*
Totale ore settimanale	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Soleni Riccardo	Religione	
Zagaglia Eleonora	Attività alternativa alla religione	
Lapponi Sarah	Italiano	
Lapponi Sarah	Storia	
Dumitrescu Silvia Nely	Matematica	
Nasuti Stefania	Inglese	
Pesaresi Marco	Scienze motorie e sportive	
Ballerini Patrizia Ranaldi Irene Pennacchioni Federica	Progettazione e produzione con potenziamento in storia dell'arte e informatica	
Raponi Cecilia	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	

Vinciguerra Filomena Galeazzi Roberta	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili ed abbigliamento. • Itp: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
Mancino Liliana	Tecniche di distribuzione e Marketing	

COGNOME E NOME	RUOLO
B F	Rappresentante dei genitori per il Consiglio di Classe
C A	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe
B G	Rappresentante degli alunni per il Consiglio di Classe

3.2. Composizione e situazione classe

Composizione della classe

Di seguito l'elenco degli alunni della classe (i nominativi sono stati oscurati nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy).

N.	COGNOME	NOME
1.	B	C
2.	B	B
3.	B	G
4.	B	E
5.	B	V
6.	C	A
7.	C	F E
8.	C	A
9.	C	L
10.	D G	I
11.	F	S
12.	F	M
13.	G	V
14.	G	M
15.	H	S Y E
16.	M	A

Situazione della classe

La classe è composta da quindici alunne ed un alunno. Sono presenti tre alunne con certificazione DSA.

Per esse è stato stilato un PDP, previa visione della documentazione fornita dalla famiglia; nel piano didattico personalizzato sono indicate le strategie didattiche e gli strumenti utilizzati durante l'anno; tali alunne potranno disporre di materiali compensativi e dispensativi nel corso del colloquio d'esame, in conformità con quanto indicato nel PDP.

Inoltre, una studentessa ha maturato numerose assenze non giustificate diradando la frequenza scolastica a partire dalla seconda metà del mese di Febbraio e nonostante i contatti intercorsi tra coordinatrice, consiglio di classe e la famiglia, l'alunna non ha più ripreso la frequenza scolastica, senza fornire alla scuola alcuna comunicazione. L'ambiente di lavoro è stato positivo e gradevole. La classe è abbastanza omogenea e ci sono per lo più elementi che presentano una buona motivazione verso l'indirizzo moda e le altre materie ottenendo anche brillanti risultati. Ci sono comunque degli studenti che risultano meno partecipativi ma continuamente spronati dai docenti hanno poi conseguito mediamente risultati sufficienti.

Il comportamento degli alunni è stato corretto e responsabile ad eccezione di un piccolo gruppo. L'impegno e la collaborazione mostrati da tali ragazzi hanno consentito di lavorare in un contesto mediamente attento ed interessato agli argomenti trattati.

La classe, a causa della DAD degli scorsi anni, ha risentito anche dal punto di vista motivazionale verso l'indirizzo stesso, ma, nonostante ciò, i ragazzi hanno sempre mostrato impegno e collaborazione con i docenti anche per quello che riguarda i rapporti interpersonali (con delle eccezioni), i quali sono sempre stati importanti e si sono basati sia sul reciproco rispetto che sul consolidamento delle potenzialità di ogni singolo studente.

Il Livello finale della classe si presenta nel complesso mediamente discreto: alcune hanno dimostrato una capacità via via consapevole e di matura partecipazione al dialogo educativo con i docenti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun alunno di partecipare alla vita scolastica e all'apprendimento in un clima sereno e collaborativo. Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva favorendo strategie e metodologie adeguate ai bisogni di ciascun alunno e valorizzando la comunicazione e la partecipazione attiva. In particolare, per incrementare il livello di inclusione si sono adottate le seguenti strategie:

- Apprendimento collaborativo (cooperative learning) attraverso attività in piccoli gruppi;
- Approccio strategico allo studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento quali mappe concettuali, canali audiovisivi, slides, riassunti, formulari, tabelle.
- Apprendimento esperienziale e laboratoriale;
- Momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per i suddetti studenti sono stati predisposti specifici PDP/PEI, cui si rimanda (insieme al PTOF) per maggiori delucidazioni.

Il consiglio di classe, in coerenza con il Piano per l'inclusione, ha lavorato costantemente progettando attività e interventi in modo da permettere a ciascun allievo coinvolto.

per ottenere i migliori risultati possibili; altri, meno costanti nello studio, hanno impegnato più tempo per raggiungere risultati comunque sufficienti e discreti.

La valutazione, infine, ha tenuto conto dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun allievo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno è stata svolta un'attività didattica finalizzata a consolidare le conoscenze acquisite dalla classe; tale attività, organizzata autonomamente da ogni docente in termini di tempi e argomenti trattati, è consistita principalmente nel ripasso e consolidamento degli argomenti svolti nello scorso anno scolastico e propedeutici al 5° anno di corso.

Successivamente sono stati introdotti gli argomenti propri del quinto anno, tuttavia le dinamiche volte al consolidamento di quanto acquisito dagli studenti (compresi i nuovi argomenti e gli approfondimenti) sono proseguite per l'intero anno scolastico.

Le principali strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, dibattito in classe, lavoro in autonomia, lavoro in gruppo, ricerca autonoma, problem solving (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo). Nel corso dell'anno sono state svolte anche attività di recupero "in itinere".

Le valutazioni si sono basate sostanzialmente su prove "tradizionali" (verifiche orali e scritte, prove di laboratorio). Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni redatte dai singoli docenti.

Nei periodi di Didattica a Distanza metodologie e strategie didattiche e di valutazione sono state adattate, per quanto possibile, e integrate (o sostituite) da altre più facilmente fruibili in modalità telematica (come il ricorso a test, sia a risposta aperta che chiusa, attraverso piattaforme web).

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state attivate attività in modalità CLIL per mancanza di docenti certificati. Si evidenzia, in ogni caso, lo svolgimento di moduli "tecnici" nella disciplina LINGUA INGLESE.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

L'inserimento dell'attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nella programmazione del Consiglio di Classe è stato individuato come obiettivo del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per promuovere e valorizzare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti.

Il contributo dei PCTO a questo scopo è evidente se si pensa al loro positivo impatto sul pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché sulla positiva interazione con il contesto sociale ed ambientale.

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano tutte le competenze finalizzate all'attuazione di una piena cittadinanza e all'inserimento nel futuro contesto lavorativo, competenze che il D.M. 139/2007 vuole acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro. Tali competenze sono:

- Imparare ad imparare,
- Progettare,
- Comunicare,
- Collaborare e partecipare,
- Agire in modo autonomo e responsabile,
- Risolvere problemi,
- Individuare collegamenti e relazioni,
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

L'inserimento dei PCTO nella programmazione del Consiglio di Classe ha determinato la definizione di progetti formativi per gli allievi in un contesto di co progettazione tra scuola ed

enti partner.

Durante l'attività di PCTO si è predisposto un monitoraggio, presso le aziende e/o enti da parte della scuola al fine di valutare l'efficacia e la coerenza di tali percorsi e rilevando il grado di soddisfacimento degli alunni.

Al termine delle attività di PCTO, infatti, viene somministrato agli studenti un questionario atto appunto a valutare il grado di soddisfacimento di tale esperienza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) ha modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno a incidere sulle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 33 e seguenti, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'art. 1, commi da 784 a 787, della citata legge hanno modificato la denominazione delle attività da Alternanza Scuola Lavoro a PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento".

La nuova legge ha ridotto sensibilmente il numero minimo obbligatorio di ore di stage all'interno delle realtà lavorative:

- non meno di **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici (erano 400 con la L.107 del 13/7/2015);
- non meno di **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (erano 200 con la L. 107 del 13/7/2015).

Pur consapevoli delle modifiche apportate dalla recente legge, il nostro istituto ha garantito un numero di ore di stage in azienda (o di attività riconducibili alla tradizionale Alternanza Scuola Lavoro) quasi pari a quello previsto dalla normativa precedente (400 ore nel triennio finale dell'Istituto Professionale e 400 nel triennio finale del corso ITIS, entrambi attivi nella sede di Osimo).

Quindi tutte le studentesse e gli studenti della classe 5[^] PTS hanno realizzato **progetti formativi** ed effettuato esperienze di **stage in aziende** del territorio nel 3^o, 4^o e 5^o anno degli studi;

STAGE IN AZIENDA

- 3^o anno (A.S. 2020/2021)**: stage di 3 settimane marzo 2021 (40 ore a settimana);
- 4^o anno (A.S. 2021/2022)**: stage di 3 settimane marzo 2022 (40 ore a settimana);
- 5^o anno (A.S. 2022/2023)**: stage di 2 settimane a febbraio 2023 (40 ore a settimana);

La scelta delle aziende ha tenuto conto il più possibile di:

- il settore di specializzazione del corso di studi;

- le inclinazioni della studentessa/studente;
- la relativa vicinanza alla residenza della studentessa/studente;
- ove possibile e ove consigliabile le studentesse/studenti sono ritornate/i nelle aziende in cui avevano svolto lo stage durante l'esperienza del precedente anno.

AZIENDE SCELTE:

le aziende scelte operano nei vari ambiti dell'Industria, dell'Artigianato per l'Abbigliamento; occasionalmente ci rivolgiamo al settore del Commercio dell'Abbigliamento:

- atelier di stilisti; atelier abiti da sposa e cerimonia;
- progettazione capi, campionature modelli;
- produzione artigianale abbigliamento;
- produzione industriale abbigliamento;
- maglifici; ricamifici;
- hobbistica, riparazioni, mercerie;
- commercio tessuti;
- commercio abbigliamento;
- accademie di belle arti.

PROFILO E COMPETENZE ACQUISITE NELLE ESPERIENZE DURANTE IL GLI ULTIMI ANNI DI STUDIO.

Nell'arco degli ultimi anni scolastici le studentesse/studenti hanno preso maggiore coscienza del profilo professionale del Tecnico dell'Abbigliamento e della Moda- Made in Italy, confrontandosi con realtà lavorative affermate, radicate nel territorio.

In particolare, le studentesse:

- hanno operato al fianco di figure professionali esperte (tutor aziendali) che hanno dato loro la possibilità di osservare e capire meglio l'organizzazione e la gestione aziendale e il processo produttivo nella sua globalità;
- hanno migliorato: la padronanza del linguaggio tecnico-professionale, la comprensione dei processi tecnologici, l'uso delle attrezzature e degli strumenti di lavoro, la preparazione di base iniziale e le competenze in uscita;
- si sono immedesimate nei ruoli per le specifiche tipologie di lavorazioni, applicando le conoscenze acquisite a scuola ed apprendendone di nuove;
- hanno migliorato le abilità pratiche in un nuovo contesto;
- hanno acquisito maggiore autonomia e sicurezza, inserendosi positivamente nelle dinamiche logistiche e relazionali di una realtà lavorativa.

Per alcuni studenti il periodo formativo in azienda ha creato i presupposti per l'inizio di future e regolari collaborazioni lavorative.

PER ALTRI PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: VEDI RIEPILOGO GENERALE PROGETTI ALL'INTERNO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSI QUINTE.

Prof.ssa Stefania Nasuti – Funzione Strumentale PCTO

5.4. Ambienti di apprendimento

Libri di testo, anche non in adozione; sistemi audiovisivi, informatici e telematici; software di uso generale (elaboratore di testi, foglio di calcolo, strumenti di presentazione, browser, ecc.) e specifico (in particolare nelle discipline tecniche di indirizzo).

Ai mezzi di cui sopra, relativamente alle discipline tecniche di indirizzo, va aggiunta tutta la dotazione dei laboratori (con riferimento, in particolare, alle discipline che prevedono il laboratorio).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Attività di recupero e potenziamento in itinere, ove necessarie, sono state effettuate dai singoli docenti all'interno delle loro discipline in orario curricolare. Tali attività si sono concentrate in particolare all'inizio del 2° periodo dell'Anno Scolastico (pentamestre).

6.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) per il profilo educativo, culturale e professionale dello studente, gli insegnanti delle diverse discipline, riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, hanno trattato gli argomenti previsti in "macro aree", rispettando i temi e le modalità suggerite dalla suindicata Legge. Nell'ambito del Progetto d'Istituto "Una perla per Shlomo", gli studenti hanno partecipato a conferenze a tema con testimoni e protagonisti della Shoah.

Letture ed analisi

- Commento di alcuni articoli della costituzione inseriti nel programma d'esame e trattati nella disciplina di Storia e Religione Cattolica.

- Lettura ed analisi commento di articoli di giornale riguardanti l'attualità

- preparazione, organizzazione e partecipazione all'UDA Multidisciplinare "Giustizia e Legalità: Vite dedicate al contrasto alle mafie"

6.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai PCTO)

- Partecipazione alla settimana de "LA NOTTE DEI RACCONTI" in particolare incontro del 29 Novembre 2022 con **Antonio Vassallo**, fotografo professionista, testimone diretto della strage di Capaci e incontro del 2 Dicembre 2022 con **Piera Aiello** e **Rita Atria**, due donne impegnate contro la Mafia.
- Corso "Parlare in Pubblico coinvolgendo ed emozionando" organizzato dal Rotary Club Osimo

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Di seguito riportate le schede specifiche di ogni disciplina:

- Religione
- Lingue e lettere Italiane
- Storia
- Tecniche di distribuzione e marketing
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni abbigliamento e moda
- Scienze motorie e sportive
- Scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda
- Matematica
- Inglese
- Progettazione tessile dell'abbigliamento e della moda, storia della moda e del costume con elementi di storia dell'arte

7.1 Religione

Materia: IRC

Libro di testo adottato:

“Il coraggio della felicità”, Bibiani, Forno e Solinas, ed. Sei 2015

Altri sussidi didattici:

Il Catechismo della chiesa Cattolica, Enciclopedia Di Storia Della Chiesa, Esortazione apostolica post sinodale “Amoris laetitia” di Papa Francesco, ed. San Paolo, 2016.

“Antropologia teologica”, Luis Ladaria

Edizioni Piemme 1991; Storia della Chiesa, Autori vari, ed. Paoline, 1991;

Docente: Riccardo Soleni Classe 5°PIA

n	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	Questioni teologico-filosofiche: l'esistenza di Dio: elaborazione filosofica (Nietzsche, Freud, Marx: i maestri del sospetto) e pensiero cristiano; il mistero dell'incarnazione e della redenzione. La persona di Gesù nel pensiero teologico cristiano ed in rapporto alla	Non sono state effettuate lezioni in compresenza. Tuttavia le tematiche affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare		Per quanto riguarda le tempistiche di attuazione molto dipende dalla disposizione della classe e dal sensus fidei di essa. Logicamente una sola ora settimanale rende più complesso effettuare una didattica e stabilire una relazione che possa favorire un apprendiment	Lezione frontale, confronto, riflessione guidata in classe, brani scelti da altri testi e/o riviste e/o quotidiani, comunque riconducibili allo svolgimento del programma.	

<p>Non sono state effettuate attività didattiche in copresenza; tuttavia lo svolgimento del programma ha comportato alcuni sintetici richiami ad alcuni autori della letteratura italiana, alla storia del novecento e al diritto pubblico.</p> <p>A proposito dei tempi va detto che molto dipende dalle pregress e conoscenze e dalla sensibilità degli alunni nei confronti della materia.</p> <p>Lezione frontale, confronto, riflessione guidata in classe, brani scelti da altri testi e/o riviste e/o quotidiani, comunque riconducibili allo</p>			<p>o sereno e fiducioso.</p>	<p>Power point Lettura delle fonti che riconducono all'avvento del cristianesimo</p>	
--	--	--	------------------------------	--	--

<p>svolgimento del programma. L'a.s. 2021/21 è stato condizionato dalle conseguenze didattico-educative occorse a seguito di oltre un anno e mezzo di covid 19 e di attività didattica a distanza. Il rientro in apparenti</p> <p>Aula e laboratori</p> <p>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA COMMISSIONE – Classe 5 a MAT Pag. 14 di 24</p> <p>teologia giudaica ed islamica.</p>					
<p>Morale fondamentale: Valore e centralità della persona nel messaggio cristiano; libertà e responsabilità della</p>	<p>Non sono state effettuate lezioni in compresenza.</p> <p>Tuttavia le tematiche affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare</p>		<p>come sopra</p>	<p>come sopra</p>	

	persona; l'opzione fondamentale.					
	Shoah e cristianesimo: antisemitismo e anti giudaismo, aspetti storico - teologici e dimensione morale	Non sono state effettuate lezioni in presenza. Tuttavia le tematiche affrontate hanno avuto una caratteristica multidisciplinare		come sopra	come sopra	
	La Dottrina sociale della chiesa cattolica. Rerum Novarum, Romano Guardini, Rosmini, Ditrich Bonhoeffer	Come sopra		come sopra	come sopra	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità: La classe si presenta propositiva. Gli alunni che frequentano l'insegnamento sono attenti e disponibili e mostrano una notevole voglia di apprendere. Sotto il profilo didattico e disciplinare alcuni di loro risultano essere autonomi con uno spirito critico in via di una maggiore identità; mentre altri, vista anche la complessità dell'ambiente secolare in cui sono inseriti e la scarsa applicazione, fanno più fatica nel raggiungere una più vasta consapevolezza intellettuale e sembrano svogliati e poco interessati nei confronti di un'autonomia di pensiero.

1. Obiettivi conseguiti in termini di competenze Maggiore competenza tecnica inerente la conoscenza della materia insegnata ed appresa dai discenti. Il problema, o meglio la verifica di tale competenza, andrebbe sviluppata o sviscerata nella quotidianità; nella vita di tutti i giorni. Più che parlare di competenze –in questa disciplina- sarebbe più opportuno concentrarsi sulle dinamiche fondanti l'essere umano: il saper fare e il saper essere. Hanno elaborato:

Dissertazioni ed interventi in classe, lettura di tematiche attinenti alla programmazione. Metodologie didattiche (modalità di svolgimento delle lezioni, costituzione di gruppi di lavoro, momenti di insegnamento individualizzato, In questo periodo storico viste le difficoltà oggettive nel fare solamente lezioni frontali sono state adottate strategie o tecniche quali la lezione frontale,

classe rovesciata, lavori attraverso l'utilizzo del programma office, video lezioni prodotte dal docente. Il docente -attraverso l'osservazione, il dialogo, lo scambio di opinioni ed argomentazioni filosofico-teologiche- ha tentato di far riflettere i discenti circa la sacralità della vita ed il Suo essere svincolata dalla produttività. Si è messo in contrapposizione il famoso -Homo Homini Lupus Est- al -Homo Homini Deus- e lo si è fatto grazie agli autori del secolo XX che hanno decostruito, attraverso la dialettica filosofico-teologica, il pensiero di stampo ateistico tipico dei secoli XVI- XVII- XVIII -XIX

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n.**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** **n.**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Materia: Alternativa alla religione cattolica

L'attività è stata svolta sempre con l'ausilio del pc e le fonti utilizzate sono state:

- Quotidiani on line: La Repubblica, La stampa, Il Corriere della sera, Rinnovabil.it
- Il settimanale online Internazionale e Rolling Stone
- AdoleScienza.it
- [Raiply](#)
- Libreriamo.it
- Sociologicamente.it
- Il Timoniere.it
- Doppiozero.com
- Poesiarandaglia.it
- Ecopedagogia.it
- Trasmissione *Che tempo che fa e Parole*
- Youtube.com

Docente: Eleonora Zagaglia 5 PIA

n.	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
----	--------------------------	--------------------------------------	---	-----------	--------	---------------

	<p>Con il piccolo gruppo è stato svolto un percorso di sviluppo del pensiero critico, attraverso la ricerca e condivisione di argomenti, che spaziano dall'attualità del contesto storico-sociale a temi di interesse personale, dove si è cercato, attraverso una discussione della fonte scelta a riferimento, di delineare e prendere coscienza del proprio punto di vista, in modo assertivo e consapevole. Particolare attenzione, anche in vista dell'esame di maturità, è stata data alla capacità di verbalizzazione e di esposizione: saper narrare il proprio pensiero, punto di vista personale anche in chiave autobiografica; la capacità di saper sostenere oltre che linguisticamente, anche emotivamente un'opposizione; saper argomentare e ricercare fonti autorevoli e accreditate a favore della propria tesi; imparare a descrivere il proprio punto di vista su una data questione o fatto in modo assertivo, senza prevaricare o giudicare le possibili alterità, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto scolastico. Tutte queste abilità concorrono alla capacità e competenza di diventare cittadini attivi e partecipi della comunità. I principali tematiche affrontate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti civili - Tematiche d'attualità come l'emergenza climatica e l'immigrazione 	<p>Non sono state effettuate lezioni in presenza di altri docenti; le attività proposte hanno avuto carattere multidisciplinare e trasversale</p>			<p>Lezione frontale, confronto, riflessione guidata Durante le lezioni si è cercato quindi di avanzare un approccio al pensiero critico attraverso la lettura di articoli di blog culturali, periodici online, articoli scientifici e di attualità, citazioni di libri o di articoli, visione di video; l'attività è stata sempre svolta con l'ausilio del pc.</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - Parità di genere - Le donne importanti nel panorama storico e attuale italiano - Intelligenza emotiva - Spiegazione per la corretta compilazione del Curriculum vitae - Riflessioni sulla fine del percorso scolastico ed aspettative del prossimo futuro - Lavoro e formazione post diploma 					
--	---	--	--	--	--	--

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Il gruppo, formato da tre studentesse, si è mostrato pronto e ricettivo al confronto e dibattito su ogni tema presentato, arricchendo con contributi personali e visioni individuali. L'aspetto più interessante del percorso è stata la capacità delle alunne di ampliare e personalizzare, sulla base dei loro bisogni e quesiti personali, la discussione ad aspetti non strettamente connessi alla tematica affrontata, ma sapendo ugualmente tracciare punti di intersezione e associazioni con la stessa.

Le ragazze, nella specificità della propria individualità, hanno acquisito la capacità di esporre il proprio punto di vista, di argomentare con competenza e fiducia le proprie posizioni, senza il timore di essere giudicate e valutate. Obiettivi conseguiti in termini di competenze. Capacità linguistica adeguata al contesto; rielaborazione personale di un tema proposto; ricerca delle fonti di documentazione adeguate e pertinenti all'indagine.

1. Metodologie didattiche (modalità di svolgimento delle lezioni, costituzione di gruppi di lavoro, momenti di insegnamento individualizzato).

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n.
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10

- Tipologia prova: **ORALE** n.

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli:

Con il piccolo gruppo è stato svolto un percorso di sviluppo del pensiero critico, attraverso la ricerca e condivisione di argomenti, che spaziano dall'attualità del contesto storico-sociale a temi di interesse personale, dove si è cercato, attraverso una discussione della fonte scelta a riferimento, di delineare e prendere coscienza del proprio punto di vista, in modo assertivo e consapevole. Particolare attenzione, anche in vista dell'esame di maturità, è stata data alla capacità di verbalizzazione e di esposizione: saper narrare il proprio pensiero, punto di vista personale anche in chiave autobiografica; la capacità di saper sostenere oltre che linguisticamente, anche emotivamente un'opposizione; saper argomentare e ricercare fonti autorevoli e accreditate a favore della propria tesi; imparare a descrivere il proprio punto di vista su una data questione o fatto in modo assertivo, senza prevaricare o giudicare le possibili alterità, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto scolastico. Tutte queste abilità concorrono alla capacità e competenza di diventare cittadini attivi e partecipi della comunità.

I principali tematiche affrontate sono state: Diritti civili

Tematiche d'attualità come l'emergenza climatica e l'immigrazione

Parità di genere

Le donne importanti nel panorama storico e attuale italiano

Intelligenza emotiva

Spiegazione per la corretta compilazione del Curriculum vitae

Riflessioni sulla fine del percorso scolastico ed aspettative del prossimo futuro

Lavoro e formazione post diploma

7.2 Lingua e lettere italiane

Materia: Lingua e lettere italiane

Libro adottato: "Chiare lettere: letteratura e lingua italiana", P. Di Sacco, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, PEARSON

Altri sussidi didattici: Presentazioni ppt; materiale iconografico; videolezioni

Docente: Sarah Lapponi Classe 5°PIA

n.	Macro argomenti oModuli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<p>MODULO STORICO-CULTURALE:</p> <p>Il contesto storico, idee e poetiche: Positivismo, Decadentismo, Simbolismo, Le avanguardie focus su Il Futurismo di F.T. Marinetti</p>	STORIA	Tradizionali	trimestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
2	<p>MODULO TEMATICO:</p> <p>Ermetismo: Giuseppe Ungaretti: liriche scelte</p>	STORIA	Tradizionali	trimestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
3	<p>MODULO RITRATTO D'AUTORE:</p> <p>Gabriele D'Annunzio "Il Piacere"</p> <p>Luigi Pirandello "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, Nessuno e centomila"</p> <p>Italo Svevo "La Coscienza di Zeno"</p> <p>Narrativa di Guerra e Resistenza</p> <p>Primo Levi "Se questo è un uomo"</p>	Storia	Tradizionali	pentamestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
4	<p>MODULO INCONTRO CON L'OPERA</p> <p>Eugenio Montale, lettura ed analisi della lirica "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale."</p>	Storia	Tradizionali	Pentamestre	Frontale ed interattiva	Lim

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe V PIA è una classe composta complessivamente da 16 elementi. I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni interattive e partecipate, aperte ad interventi da parte degli alunni e quindi improntate al dialogo. Si è fatto uso delle mappe concettuali e di schemi di sintesi come mezzo per facilitare il pensiero dell'autore legato al contesto storico letterario. Nello studio delle monografie dei vari autori si è data maggiore attenzione ai testi per la comprensione dell'evoluzione del pensiero e della poetica. Si è cercato di ripetere più volte in classe gli argomenti di studio. Con sistematiche esercitazioni si è cercato sia di accertare la comprensione e la conoscenza degli argomenti di studio sia di migliorare la capacità di riferirli con chiarezza, organicità e padronanza lessicale. Le conoscenze raggiunte dalle studentesse sono da considerarsi nel complesso discrete, purtroppo non completamente organizzate. Per quanto riguarda le competenze, la classe procede su due binari: poche alunne sanno esporre quel che hanno appreso utilizzando degli esempi esplicativi, oppure proponendo analogie, oppure rappresentando in modo diverso l'argomento: la gran parte no, anche per l'ineliminabile tendenza allo studio mnemonico. Tra l'altro sono presenti alcune allieve particolarmente insicure le cui capacità e competenze sono state talvolta condizionate e limitate durante le interrogazioni. Per alcune di loro sono risultati indispensabili l'intervento e la guida dell'insegnante. Non troppo diverso è il discorso relativo alle capacità critiche, ovvero all'arricchimento autonomo di quanto studiato con informazioni desunte altrove (giornali, televisione, cinema, libri, internet). Per quanto riguarda l'Italiano scritto sono stati privilegiate le nuove tipologie attraverso alcuni lavori assegnati come compito a casa e come simulazione della prova d'esame. Nella produzione scritta, gli esiti, sicuramente determinati dai due anni scolastici precedenti in cui la didattica in presenza si è alternata alla DAD, risultano mediamente sufficienti, con qualche eccellenza; alcune studentesse raggiungono livelli discreti, mentre un piccolo gruppo presenta ancora carenze nelle abilità di base.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA N. 6**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE**

n. 4

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli:

Le Radici del Novecento

- Il contesto storico, idee e poetiche: Decadentismo, Simbolismo
- Le avanguardie: il **Futurismo** di F.T.Marinetti
- D'Annunzio: **Il Piacere** (brano scelto)

n. 2 Macro argomento o Moduli:

- L'Ermetismo del primo dopoguerra
- Giuseppe Ungaretti nel suo tempo, la sua poetica, lo stile, e le liriche tratte da "L'Allegria": **San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati.**
- L'inquietudine ed il disagio esistenziale
- I temi psicologici del nuovo romanzo.
- Italo Svevo nel suo tempo, la sua poetica, lo stile, e l'opera "**La coscienza di Zeno**"
- Luigi Pirandello nel suo tempo, la sua poetica, lo stile, e le opere "**Il fu Mattia Pascal**" e "**Uno, nessuno e centomila**".

n. 3 Macro argomento o Moduli:

- Narrativa di guerra e di Resistenza
- Primo Levi nel suo tempo, la sua poetica, lo stile, e l'opera "**Se questo è un uomo**".

n. 4 Macro argomento o Moduli:

- Eugenio Montale, lettura ed analisi della lirica "**Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale.**"

7.3 Storia

Materia: Storia

Libro di testo adottato: ERODOTO MAGAZINE VOL.5, G. GENTILI-L. RONGO- A. ROSSI,ED. LA SCUOLA

Altri sussidi didattici: Presentazioni ppt; materiale iconografico; video lezioni

Docente: Sarah Lapponi Classe 5°PIA

n.	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Le origini del Novecento	ITALIANO	Tradizionali	trimestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
2	La Prima guerra mondiale	ITALIANO	Tradizionali	trimestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
3	La Rivoluzione russa	ITALIANO	Tradizionali	trimestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
4	I Totalitarismi	ITALIANO ED.CIVICA	Tradizionali	pentamestre	Lezione frontale ed interattiva	Lim
5	La Seconda guerra mondiale	ITALIANO	Tradizionali	pentamestre	Frontale Ed interattiva	Lim

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Obiettivi raggiunti: La classe V PIA si compone di 16 elementi. Per quanto concerne la composizione della classe, la motivazione allo studio e attitudine per la materia, valgono le stesse considerazioni esposte per l'italiano.

CONOSCENZE: La classe globalmente ha raggiunto una discreta conoscenza degli avvenimenti e delle problematiche della Storia tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento fino agli anni del secondo dopoguerra. Il livello di comprensione e di assimilazione della materia a lungo termine è diversificato in relazione all'interesse e all'impegno individuali.

COMPETENZE: Il livello di competenze della disciplina raggiunto dalla classe è più che discreto anche se persiste una non sempre appropriata autonomia nel metodo di studio. Alcune alunne rivelano ancora qualche difficoltà nell'organizzare, con una sintesi autonoma e completa, ciò che hanno acquisito e una certa fragilità nell'uso della terminologia storica. Altre riescono ad organizzare in maniera precisa le nozioni acquisite e ad esporle in forma sintetica, fluida ed autonoma ottenendo un buon profitto.

ABILITA': Tutte le studentesse, salvo qualche eccezione, hanno affinato, in modo graduale, le capacità di acquisire i concetti essenziali della storia del Novecento ed hanno maturato la consapevolezza dell'importanza della loro conoscenza; hanno evidenziato, sempre con gradi diversi, la capacità di acquisire i dati storici e di saperli situare nel tempo e nello spazio anche se, a volte, hanno rivelato incertezze nella ricostruzione logico-critica delle problematiche affrontate.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: TRADIZIONALE – STRUTTURATA n. 4/5

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimimediate tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 voto massimo 10

Tipologia prova: ORALE

n. 4

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10.

n. 1 Macro argomento o Moduli:

Le Radici del Novecento

- Che cos'è la società di massa
- Nazionalismo, razzismo

n. 2 Macro argomento o Moduli:

La Prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L' Italia in guerra
- La grande guerra
- L'inferno delle trincee
- I trattati di pace

n. 3 Macro argomento o Moduli:

- La rivoluzione russa (cenni)
- L'impero russo nel XIX secolo
- Le rivoluzioni: 1905, 1917, La rivoluzione di ottobre

n. 4 Macro argomento o Moduli:

- La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia La marcia su Roma
- La dittatura fascista
- L'Italia fascista
- La guerra d' Etiopia, la proclamazione dell'Impero e l'alleanza con la Germania
L'Italia antifascista
- Il Nazismo
- Origine e fondamenti ideologici del nazismo
- La costruzione dello stato Totalitario

n. 5 Macro argomento o Moduli:

- La seconda Guerra Mondiale
- Asse Roma-Berlino
- Il ruolo degli Stati Uniti
- La Resistenza Italiana
- La fine della Guerra

7.4 Tecniche di distribuzione e Marketing

Materia: Tecniche di distribuzione Marketing

Libro di testo adottato:
Marketing, distribuzione e presentazione del prodotto Tessile abbigliamento
Amalia Grandi Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Siti web, materiale fotografico, ricerche

Docente: Liliana Mancino Classe 5° PIA

n.	Macro argomenti o Moduli	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
	<p>Modalità e norme di concorrenza sui mercati del settore</p> <p>L'impresa tessile italiana e il prodotto moda Made in Italy</p> <p>I mercati di consumo e i bisogni del consumatore</p> <p>Segmentazione del mercato</p> <p>Piramide di Maslow Il mercato e l'identità delle PMI</p> <p>La concorrenza e lo strumento della Analisi SWOT</p>	Verifiche orali		Lezioni frontali/ cooperative learning	Aula.materiale multimediale siti web
	<p>Marketing operativo</p> <p>Marketing mix</p> <p>Prodotto e strategie posizionamento ciclo del prodotto. Il prezzo della domanda.</p> <p>Domanda elastica e inelastica La distribuzione e la comunicazione.</p> <p>Il brand e gli strumenti di comunicazione.</p> <p>Marchio marca e la</p>	Verifiche orali		Lezioni frontali/ cooperative learning	Aula.materiale multimediale siti web

<p>griffe</p> <p>Analisi dei requisiti del Marchio.</p> <p>Il brand e strategie Brand positioning. Brand experience e la fidelizzazione del cliente. Brand Loyalty</p> <p>La marca e la comunicazione integrata</p> <p>Forme di distribuzione</p> <p>Trade marketing canale diretto e indiretto</p> <p>Analisi punti di forza e debolezza Figure intermediarie</p> <p>Visual merchandising</p>			
	Verifiche orali	Lezioni frontali/ cooperative learning	Aula.materiale multimediale siti web

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Abilità La classe ha acquisito l'abilità di classificare le imprese tessili e descrivere il profilo dei subfornitori in base alla lavorazione fornita Sanno individuare le variabili del segmento di mercato e i cambiamenti del comportamento del consumatore. Sanno elaborare semplici strategie per vincere la concorrenza. Sanno elencare di un prodotto TA le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita. Inoltre classificano le imprese in base al BRAND e sanno riconoscere la brand positioning individuando i valori simbolici e le caratteristiche immateriali. Sanno individuare i vari vantaggi e svantaggi dei diversi canali distributivi.

Conoscenze Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva Conoscere i mercati e la concorrenza. Conoscere i tre livelli che compongono il prodotto. Gli elementi che concorrono a definire il prezzo differenza tra marchio marca e griffe. Conoscere i canali di distribuzione tradizionali ed emergenti.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **ORALE**
 - Esposizione orale argomento, richiedendo una capacità critica e di riflessione così che si attualizzi il concetto teorico collegandolo alla propria realtà economica
 - Voto minimo 2; voto massimo 10.

- **Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale):** valutazioni formative (sommativa e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza e on line; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata agli studenti con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e agli allievi DSA (con strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali.
-

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli:
<ul style="list-style-type: none">• Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore

n. 2 Macro argomento o Moduli:
Marketing operativo

n. 3 Macro argomento o Moduli:
Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

7.5 Laboratori tecnologici ed esercitazione

Materia: Laboratori tecnologici ed esercitazione

Libro di testo adottato:
Il Nuovo Officina della Moda vol.2

Altri sussidi didattici: dispense fornite dall'insegnante

Docente: Vinciguerra Filomena Classe 5°PIA

n .	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Interpretazione del figurino riferita all'abito		Esercitazioni alla lavagna	Settembre Ottobre (18)	Lezione guidata dalla base alla trasformazione e richiesta, problem solving	Laboratorio di modellistica; Lim, materiali per la modellistica
2	Le giacche		Prove grafiche	Ottobre Novembre Dicembre (50)	Lezione frontale lavoro di gruppo	Laboratori di modellistica e confezione ; Lim, materiali per la modellistica e la confezione
3	Il giaccone, il cappotto, la mantella		Prove grafiche	Gennaio Febbraio(30)	Lezione frontale	Laboratorio di modellistica; Lim, materiali per la modellistica
4	UDA: Elsa Schiaparelli "Tra	Progettazione	Prove scritte grafiche	Febbraio Marzo	Lezioni frontali	Laboratori di modellis

	sogno e realtà”	produzion e	esercitazioni pratiche	Aprile Maggio (72)	guidate didatti co laboratoriale	tica e confezione materiali per la modellis tica e la confezione
5	Ripasso argomenti teorici		Verifiche orali	Maggio Giugno (18)	Lezioni frontali	Aula; libro di testo dispense varie

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi.

Saper costruire graficamente una delle varianti della giacca. Saper confezionare la giacca, assemblare maniche, colli, gli interni, utilizzando le tecniche di confezione appropriate.

Saper leggere un figurino di moda ed interpretare il relativo plat, redigere la relativa documentazione (scheda tecnica, ciclo di lavorazione, distinta base). Saper individuare la base e la trasformazione del manufatto in funzione dei materiali. Saper individuare macchine, utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto.

-Realizzare e presentare prototipi, valutando la rispondenza agli standard previsti nella progettazione.

Individuare elementi di revisione del progetto sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, con linguaggi di settore.

Verifiche e Valutazione

- **Modalità di verifica formativa:** dato il carattere pratico della disciplina, nonostante si sia integrato con parte teorica, per quanto concerne le modalità di verifica si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove grafiche e pratiche sia a livello di modellistica che di confezione.
- Tipologia prova: **TRADIZIONALE** n. 4
 - grafica, pratica, compilazione schede
 - voto minimo 2; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 2
 - strategia esecutiva e spiegazione della regola applicata
 - voto minimo 2; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli: interpretazione del figurino riferita all'abito

Schema di variazione della base, lettura del figurino in chiave modellistica, inserimento dei particolari che compongono il capo

n. 2 Macro argomento o Moduli: le giacche

Basi: a sacchetto, princesse

Basi maniche: a due pezzi, centro linea

Colli: alla coreana, con solino, piatto

Colli revers di base: introduzione (linea di spezzatura, abbottonatura mono petto e doppio petto), revers classico, sciallato, a lancia, le mostre

Giacca tipo Chanel (scala 1:5 e confezionata in scala 1:1), giacca tipo uomo (scala 1:5), blazer doppio petto (scala 1:5), giacca camicia con zip (scala 1:5)

Basi maniche: a due pezzi, centro linea

n. 3 Macro argomento o Moduli: Il giaccone, il cappotto, la mantella

Il giaccone base: schema e tracciato

Il cappotto base: schema e tracciato

La mantella: schema e tracciato

n. 4 Macro argomento o Moduli: UDA: Elsa Schiaparelli "Tra sogno e realtà"

Si rimanda all'allegato

n. 5 Macro argomento o Moduli: ripasso argomenti teorici

Le figure professionali, la vestibilità, concetto di simmetria, drittofilo, concetto di linea, il sistema artigianale e industriale, preparazione del tessuto per il taglio

7.6 Scienze Motorie e Sportive

Materia: Scienze motorie e sportive

Libro di testo adottato:

“EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE” **DeA Scuola**

Altri sussidi didattici: materiale on line e video

Docente: MARCO PESARESI Classe: 5PIA

n.	Moduli	Eventuali discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	<p>II MOVIMENTO</p> <p>La teoria dell'allenamento</p> <p>La comunicazione sociale e le competenze trasversali</p>		<p>Es. di attivazione della fase generale del riscaldamento</p> <p>Es. di attivazione della fase specifica del riscaldamento</p> <p>test motori (test di Cooper, test addominali, test piegamenti, salto quintuplo, test funicella)</p> <p>andature circuit</p> <p>training</p> <p>esercizi di potenziamento muscolare</p> <p>core stability</p> <p>stretching</p>	14	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Brain Storming</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Metodo globale, analitico.</p> <p>Problem solving</p> <p>TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bolla, muscles anatomy 3d.</p> <p>Attrezzi usati: tappeti, palloni, funicelle</p>	Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto
2	<p>IL CORPO E LA SUA FUNZIONALIT A'</p> <p>I sistemi energetici</p> <p>Problematiche alimentari (Cenni)</p>		<p>Conduzione degli esercizi di attivazione nella fase generale del riscaldamento</p> <p>Conduzione degli esercizi di attivazione della fase specifica dell'allenamento</p> <p>organizzazione e gestione dell'attività motoria</p> <p>Scelta consapevole e condivisa di attività motorie alternative</p> <p>stretching</p>	5	<p>Lezione dialogata e partecipata</p> <p>Flipped Classroom</p> <p>Brain Storming</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Metodo globale, analitico, globale Problem solving</p> <p>TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim, varie app (pedometro contapassi, cronometro e timer, bolla, muscles anatomy 3d.</p> <p>Attrezzi usati: tappeti, palloni bastoni, cerchi.</p>	Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'Istituto

3	LA PRATICA SPORTIVA		Strategie tecniche e tattiche degli sport di squadra Organizzazione di gare e tornei	25	Lezione dialogata e partecipata Brain Storming Cooperative Learning Metodo globale e analitico, Problem solving TIC: Smartphone, Tablet, PC, Lim cronometro e timer, palla. attrezzi usati: palloni, elastici, palle di varie discipline, fresbee, racchette da tennis e volano.	Palestra della scuola e spazi all'aperto dell'istituto
---	----------------------------	--	---	----	---	--

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Le studentesse della classe 5 PIA hanno raggiunto una conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità, ampliando le capacità coordinative e condizionali, riuscendo a realizzare schemi motori anche complessi utili per affrontare le attività sportive.

La classe conosce i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi all'aperto; ha adottato principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le principali norme sanitarie e alimentari indispensabili per il proprio benessere.

Le pratiche motorie sportive realizzate in questo anno scolastico spesso in ambiente naturale sono state l'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto con l'ambiente; tali attività inoltre hanno favorito la partecipazione delle alunne durante le lezioni.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando hanno assunto carattere di competitività si è realizzata privilegiando la componente educativa. Le studentesse hanno praticato gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di problematiche, si sono impegnate negli sport individuali e di squadra, hanno collaborato con le compagne all'interno del gruppo.

Verifiche e Valutazione

Modalità di verifica formativa: Dato il carattere pratico della disciplina, con integrazione di teoria, per quanto concerne le modalità di verifica formativa si è ritenuto di valutare prevalentemente le prove pratiche.

Tipologia prova: **PRATICA**. Voto minimo 4; voto massimo 10.

Criteri per la valutazione sommativa (valutazione finale): valutazioni formative (sommativa e in itinere); rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni in presenza e on line; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Eventuali forme di personalizzazione della didattica riservata agli studenti con disabilità sono state coordinate con i docenti di sostegno e agli allievi DSA (con

strumenti compensativi e misure dispensative) o con bisogni educativi speciali.

Programma svolto

MODULO 1: IL MOVIMENTO

- La teoria dell'allenamento.
- La comunicazione sociale.

MODULO 2: IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

- I sistemi energetici.
- Problematiche alimentari (Cenni).

MODULO 3: LA PRATICA SPORTIVA

- Il doping e le dipendenze (Cenni).
- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi.

7.7 Scienze e tecnologie tessili abbigliamento e moda

Materia: Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili, abbigliamento e della moda

Libro di testo adottato: Cosetta Grana, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento e moda, Vol.2 e 3, Editrice San Marco.

Altri sussidi didattici: Materiale fotografico e multimediale, siti web, ricerche e relazioni di settore.

Docente: Raponi Cecilia Classe:5 PIA

n	Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Etichettatura obbligatoria (Reg. 1007/2011) e volontaria			Verifica scritta e orale	Trimestre 10 ore	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula, Materiale fotografico, esempi rilevati da capi e materiali presenti nel quotidiano di ogni studente
2	TESSILI TECNICI Marchi d'impresa e Certificazioni di qualità			Verifica scritta, Creazione di gruppo di un elaborato in Power Point con l'ideazione di un proprio marchio d'impresa.	Tri/pentamestre 7 ore	Lezione frontale Lezione interattiva.	Aula, Materiale fotografico, Siti web di settore.

3	Filiera T/A e studio tempi e metodi			Verifica scritta con elaborato in classe e Orale	Pentames tre 7 ore	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula, Materiale fotografico
4	Ed. Civica: La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni		Creazione di un elaborato individuale in Power Point	Pentames tre 7 ore	Lezione frontale Lezione interattiva	Aula, Materiale fotografico, Ricerche e relazioni da siti web di settore.

n.	Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi ore	Metodi	Spazi e mezzi
5	Innovazioni in campo tessile: fibre, nobilitazioni, confezione. Tessuti tecnici passivi, attivi, intelligenti.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni		Verifica scritta con elaborato in classe	Tri/pentamestre 7 ore	Lezione frontale Esercitazioni pratiche	Aula, Materiale fotografico, Siti web di settore, Ricerche e relazioni dedicate

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Abilità: Gli studenti della classe 5 PIA hanno acquisito la capacità di leggere le varie etichette applicate ai capi, riconoscere i principali marchi identificativi relativi alle certificazioni di qualità di materie prime e processi produttivi. Sanno identificare la procedura per ottenere la certificazione dei prodotti da offrire ai propri potenziali clienti. Hanno acquisito una discreta capacità di orientarsi in attività di analisi, semplificazione e normalizzazione dei percorsi operativi in relazione ai tempi e ai metodi di lavoro. Sanno individuare materie prime e materiali derivati nonché selezionare tecnologie e processi idonei all'innovazione di prodotto. Sono in grado di riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici distinguendo le caratteristiche di base che permettono di definire i tessili passivi, attivi ed intelligenti. Hanno acquisito una buona padronanza della terminologia tecnica di settore.

Competenze: Sono in grado di individuare i processi della filiera T/A e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti. Hanno compreso l'importanza dell'utilizzo dei software di settore. Possono selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale, in rapporto ai materiali e alle tecnologie, in un'ottica di "disintossicazione" del Sistema Moda internazionale. Hanno acquisito una buona padronanza degli aspetti di efficacia ed efficienza. Hanno sviluppato una buona capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Verifiche e valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA** n. 5
- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2 voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** n. 3
- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3 voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli:

- Etichettatura obbligatoria (Reg. 1007/2011) e volontaria.

n. 2 Macro argomento o Moduli:

- Marchi d'impresa e Certificazioni di qualità.

n. 3 Macro argomento o Moduli:

- Filiera T/A e studio tempi e metodi

n. 4 Macro argomento o Moduli:

- **Ed. Civica: La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile.**

n. 5 Macro argomento o Moduli:

- Innovazioni in campo tessile: materie prime, processi produttivi, nobilitazioni, confezione. Tessili tecnici passivi, attivi, intelligenti.

7.8 Matematica

Materia Matematica

Libro di testo adottato:
 COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE VERDE VOL. 4 + EBOOK, SASSO LEONARDO, ZOLI ENRICO - PETRINI

Altri sussidi didattici: software di geometria dinamica (Geogebra e Desmos), materiali multimediali

Docente: Dumitrescu Silvia Nely Classe 5°PIA

n.	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
0	ALLINEAMENTO E CONSOLIDAMENTO		Tradizionale	7 ore	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra, piattaforma Desmos
1	IL CONCETTO DI FUNZIONE			8 ore	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti Esercitazioni guidate	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra, piattaforma Desmos
2	LIMITI E CONTINUITA'			16 ore	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti Ricerche singole	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra
3	DERIVATA DI UNA FUNZIONE			8 ore	Lezione dialogata con interventi e osservazioni degli studenti Ricerche singole	Aula, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra, piattaforma Desmos

					Esercitazioni guidate	
4	STUDIO DI FUNZIONI		Tradizionale	16 ore	Lezioni interattive e partecipate	Aula, laboratorio informatica, Classroom, Testo, LIM, software Geogebra

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 15 studentesse e uno studente, provenienti dalla 4 PIA.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il numero di ore settimanali è stato ridotto di un terzo (da 3 a 2 ore) rendendo più difficile sia il recupero delle carenze che la possibilità di approfondire alcune parti del programma. Di conseguenza il programma è stato ridotto in proporzione al numero di ore ed è stata privilegiata l'analisi e la deduzione delle informazioni dal grafico di una funzione, tenendo conto delle peculiarità dell'indirizzo di studio.

La maggior parte del gruppo classe ha mostrato un buon interesse alla disciplina pur evidenziando in alcuni casi difficoltà a seguire gli argomenti proposti, mentre pochi alunni sono stati incostanti, disimpegnati e demotivati. Malgrado le difficoltà evidenziate, la partecipazione è stata sempre attiva e il comportamento sempre corretto, ad eccezione di pochi studenti. Il profitto spazia da sufficiente a ottimo.

Un piccolo gruppo di alunne si è distinto per l'impegno profuso, l'interesse e il desiderio di approfondire la materia.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze: Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e soluzione dei problemi. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per investigare fenomeni sociali, naturali, fisici e per interpretare dati.

Abilità: - Conoscere la definizione di funzione -Conoscere le funzioni elementari e saper operare con esse -Saper determinare il dominio di una funzione (intere, fratte, irrazionali) - Essere in grado di dedurre le proprietà di una funzione a partire dal grafico -Saper studiare il segno di una funzione e determinare i punti di intersezione con gli assi cartesiani - Conoscere il concetto di limite - Saper calcolare il limite di funzioni algebriche e saper dedurre i limiti da grafico - Conoscere il concetto di continuità (cenni) - Saper dedurre gli asintoti di una funzione (solo orizzontali e verticali) - Conoscere la definizione e comprendere il significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata - Saper valutare la monotonia e saper trovare i punti di massimo e minimo di una funzione partendo dal grafico di una funzione

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE - STRUTTURATA n. 4**
- esecuzione esercizi e risoluzione problemi

- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 1**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
 - voto minimo 3; voto massimo 10

Programma svolto

n. 0 – Macro argomento o Moduli: Allineamento e consolidamento

UD.0.1 Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte - Rappresentazione grafica delle soluzioni - metodo della parabola per disequazioni di secondo grado

n. 1 – Macro argomento o Moduli: Il concetto di funzione

U.D. 1.1 Introduzione al concetto di funzione e funzioni reali di variabili reali - definizioni e terminologia - test della retta verticale - proprietà delle funzioni (biunivoca, pari, dispari e periodica)

U.D. 1.2 Dominio, codominio, variabile dipendente e indipendente, crescita e decrescenza, segno. - dominio di una funzione - segno di una funzione punti di intersezione con gli assi cartesiani - analisi del grafico di una funzione e deduzione delle proprietà di una funzione a partire dal grafico dominio - codominio, zeri, intervalli di positività, crescita e decrescenza - grafici delle funzioni elementari.

Ricerca interdisciplinare sul concetto di infinito: 'M. C. Escher e l'esplorazione dell'infinito nelle sue opere'

n. 2 – Macro argomento o Moduli: Limiti e continuità

U.D. 2.1 Limiti - Introduzione all'analisi infinitesimale - Definizione di limite di una funzione - Concetto di limite finito e infinito in un punto o all'infinito

U.D. 2.2 Funzioni continue e calcolo dei limiti - Definizione di continuità di una funzione (cenni) - Calcolo dei limiti e risoluzione delle forme indeterminate - Asintoti di una funzione (solo orizzontale e verticale) - Grafico probabile di una funzione razionale fratta

n. 3 – Macro argomento o Moduli: Derivata di una funzione

U.D. 3.1: Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate - Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale - Definizione e significato geometrico di derivata - Derivate fondamentali - Applicazioni del concetto di derivata alla fisica: velocità istantanea

U.D. 3.2: Massimi e minimi - Definizioni di massimo e minimo relativi e assoluti - Ricerca dei massimi e minimi relativi a partire dal grafico di una funzione

Ricerca sull'applicazione del concetto di derivata: 'Confronto tra il funzionamento dell'autovelox e del Safety Tutor'

n. 4 – Macro argomento o Moduli Studio di funzioni

U.D. 4.1: Studio di funzioni - Studio dei limiti di una funzione - Punti stazionari dal grafico (solo massimi e minimi) e gli intervalli di crescita/decrecenza - Schema generale per lo studio di una funzione

n. 5 - Ricerche a gruppi

1. Matematica e bellezza: Fibonacci e il numero aureo

2. I frattali: matematica, arte e scienza

3. Tassellazioni: arte e geometria

4. Disegno tessile: arte e geometria

7.9 Inglese

Materia LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Libro di testo adottato:

- BEYOND TOGETHER (**Volume unico per 5 anni, Student's Book + Workbook**) di **R. Campbell, R. Metcalf, R. Robb Benne, Ediz. MacMillan.**
- NEW GRAMMAR FILES, **E. Jordan, P. Fiocchi –Ediz. Trinity Whitebridge**
- JUST FASHIONABLE**, Cristina Oddone, Editrice San Marco.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante; siti internet.

Docente: Prof.ssa Stefania NASUTI classe 5° PIA

n	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	MODULO 1: NARRATIVE TENSES revision irregular verbs. CONTENUTI- Past Simple, Past Continuous, Past Perfect OBIETTIVI – saper raccontare eventi passati con i giusti tempi verbali	//	VERIFICHE – orali formative in itinere; scritte sommative.	PERIODO -sett.- ottobre 2022	METODO/SPAZI/MEZZI- funzioni comunicative; aula; libri di testo, siti Internet.	METODO/SPAZI/MEZZI- funzioni comunicative; aula; libri di testo, siti Internet.
2	MODULO 2: INGLESE TECNICO- "What makes a fashion trend", 1^ parte	//	VERIFICHE– orali formative in itinere; scritte sommative.	PERIODO – novembre e dicembre 2022.	METODO/SPAZI/MEZZI-cura dell'esposizione orale, aula, libri di testo, siti Internet.	METODO/SPAZI/MEZZI-cura dell'esposizione orale, aula, libri di testo, siti Internet.

	<p>CONTENUTI- The emergence and evolution of trends. The fabulous 1960s (+ The hippie movement, Hairstyles). Disco versus punk in the 1970s (+ Disco fashion, Punk fashion). Vivienne Westwood.</p> <p>OBIETTIVI- arricchire lessico parlando delle tappe storiche delle tendenze di moda che sono anche cultura sociale internazionale.</p>					
3	<p>MODULO 3-COMPARATIVI e SUPERLATIVI; strutture connesse. CONTENUTI-comparativi e superlativi e strutture connesse OBIETTIVI-saper fare confronti tra cose, persone, situazioni, ecc.</p>	//	<p>VERIFICHE - orali formative in itinere; scritte sommative</p>	<p>PERIODO - febbraio-metà marzo 2023</p>	<p>METODO/SPAZI/MEZ ZI- funzioni comunicative; aula; libri di testo, siti Internet.</p>	<p>METODO/SPAZI/MEZ ZI- funzioni comunicative; aula; libri di testo, siti Internet.</p>
	<p>MODULO 4-INGLESE</p>	//	<p>VERIFICHE- orali formative</p>	<p>PERIODO - aprile-</p>	<p>METODO/SPAZI/MEZ ZI- cura</p>	<p>METODO/SPAZI/MEZ ZI- cura</p>

<p>TECNICO- "What makes a fashion trend" 2^ parte CONTENUTI- What inspired the 1980s (The influence of movie and TV stars.) A variety of styles in the 1990s (Youth styles). A contemporary phenomenon: ethical fashion: one example, American Apparel. OBIETTIVI- arricchire lessico parlando delle tappe storiche delle tendenze di moda che sono anche cultura sociale internazionale.</p>		in itinere; scritte sommative.	maggio 2023	dell'esposizione orale, aula, libri di testo, siti Internet.	dell'esposizione orale, aula, libri di testo, siti Internet.
--	--	--------------------------------	-------------	--	--

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Ho seguito queste alunne per tutti i cinque anni del loro percorso formativo. La classe in generale ha frequentato abbastanza regolarmente le lezioni; in casi sporadici si sono registrate assenze maggiori e prolungate, a volte anche strategiche. Il programma previsto nel progetto didattico iniziale è stato svolto in modo non del tutto soddisfacente; Il profitto finale non è omogeneo fra tutte le studentesse/studenti. Si è registrata anche una certa lentezza negli apprendimenti da parte di alcuni elementi. Per quanto riguarda

le competenze e le abilità e l'uso della lingua, quindi, possiamo dire che le studentesse/studenti in questa classe – ad eccezione di 3 o 4 casi che hanno maggiore padronanza - riescono a sostenere conversazioni semplici su argomenti di carattere quotidiano o professionale utilizzando una forma che a volte presenta imprecisioni. Le competenze appaiono più forti e le abilità più consolidate laddove le studentesse/studenti debbono descrivere tematiche di natura tecnica o illustrare i processi produttivi a loro familiari. Non si sono registrate difficoltà nell'approccio alla microlingua, visto che tale studio era già iniziato lo scorso anno; a tal proposito lo studio dell'English for Specific Purposes ha motivato ulteriormente la classe, poiché alcuni dei contenuti studiati erano già stati affrontati nell'arco degli anni precedenti, all'interno delle discipline tecniche di indirizzo. Le ragioni delle carenze di alcuni sono da individuare principalmente nel tempo insufficiente dedicato allo studio a casa, nello scarso entusiasmo e impegno e nelle lacune pregresse non pienamente risolte.

Verifiche e Valutazione

-
- Tipologia prova: **SCRITTA-TRADIZIONALE - STRUTTURATA** **n.2+2**
 - esecuzione esercizi e risoluzione problemi
 - criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
 - valore sufficienza: (60% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
 - voto minimo 2 ; voto massimo 10
 - Tipologia prova: **ORALE- FORMATIVA-SOMMATIVA** **n. 2+2**
 - risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
 - criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 2) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 1)
 - voto minimo 3 ; voto massimo 10

Programma svolto

n. 1 Macro argomento o Moduli: MODULO 1 NARRATIVE TENSES + revision irregular verbs.

CONTENUTI- Past Simple, Past Continuous, Past Perfect

OBIETTIVI – saper raccontare eventi passati con i giusti tempi verbali.

n. 2 Macro argomento o Moduli: MODULO 2 INGLESE TECNICO- "What makes a fashion trend", 1^ parte

CONTENUTI- da pag 225 pag 231 del testo JUST FASHIONABLE. The emergence and evolution of trends. The fabulous 1960s (+ The hippie movement, Hairstyles). Disco versus punk in the 1970s (+ Disco fashion, Punk fashion). Vivienne Westwood.

OBIETTIVI- arricchire lessico parlando delle tappe storiche delle tendenze di moda che sono anche cultura sociale internazionale.

n. 3 Macro argomento o Moduli: MODULO 3- COMPARATIVI e SUPERLATIVI; strutture connesse.

CONTENUTI- comparativi e superlativi e strutture connesse

OBIETTIVI- saper fare confronti tra cose, persone, situazioni, ecc.

n. 4 Macro argomento o Moduli: MODULO 4-INGLESE TECNICO- "What makes a fashion trend" 2^ parte

CONTENUTI- da pag 232 a pag 240 di JUST FASHIONABLE. What inspired the 1980s (The influence of movie and TV stars.) A variety of styles in the 1990s (Youth styles). A contemporary phenomenon: ethical fashion. One example: American Apparel.

OBIETTIVI- arricchire lessico parlando delle tappe storiche delle tendenze di moda che sono anche cultura sociale internazionale.

7.10 Progettazione tessile abbigliamento, storia della moda e del costume ed elementi di Storia dell'Arte.

Materia: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, con potenziamento di STORIA DELLA MODA, TIC E STORIA DELL'ARTE

Libro di testo adottato:
 "IL TEMPO DEL VESTIRE – VOL.3" – di DI IORIO, BENATTI, SCARPELLI E GRANA
 – ED. CLITT

Altri sussidi didattici: Internet, software di progettazione grafica, Materiale fotografico e video, siti web, mappe concettuali e schemi riassuntivi, dispense personali

Docenti: BALLERINI PATRIZIA, PENNACCHIONI FEDERICA, RANALDI IRENE
 Classe 5° PIA

n.	Macro argomenti o Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	UDA 2 Schiaparelli "Tra sogno e realtà" (vedi allegato)	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Informatica Storia dell'Arte	Scritto/Grafico/Pratico	Ottobre/Gennaio	Laboratori tecnologici ed esercitazioni Problem solving	Laboratorio di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali Canva PowerPoint
2	Studio di tendenze moda 2023/24	Informatica	Scritto/Grafico	Per ogni progettazione Ottobre e Febbraio	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali Problem solving	Laboratorio di disegno Internet LIM Canva PowerPoint

3	Il figurino di moda (Personalizzazione, stilizzazione e la figura in movimento)	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici
	Tecniche grafiche e pittoriche (approfondimenti e personalizzazione)		Pratiche	Tutto l'anno scolastico	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici e pittorici
	Disegno tecnico	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Grafiche	Per ogni progettazione svolta 8	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Supporti cartacei e mezzi grafici Strumenti per il disegno geometrico
6	Progettazione di outfit	Informatica	Scritto/Grafiche	32	Lezioni frontali, interventi individuali	Laboratorio di disegno Internet Mezzi grafici e supporti cartacei e digitali
7	Elsa Schiaparelli	Storia dell'Arte	Scritto/Orale	10	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM

						Libro di testo
8	Gli anni '10		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
9	Gli anni '20		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
10	Gli anni '30		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
11	Gli anni '40		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo
12	Gli anni '50		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratorio di disegno Internet LIM Libro di testo

13	Gli anni '60		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	Laboratori o di disegno Internet LIM Libro di testo
14	Gli anni '70		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
15	Gli anni '80		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
16	Gli anni '90		Scritto/Orale	5	Lezioni frontali, interventi individuali, lezioni dialogate, ricerche individuali	
17	La teoria del colore		Interrogazioni orali	Settembre Dicembre	Lezione frontale	aula
18	Le Avanguardie storiche		Ricerche di gruppo su una specifica avanguardia per gruppo con successiva esposizione alla classe. Interrogazioni orali	Gennaio- Maggio	Lezione frontale, lezione con utilizzo di materiale multimediale, approfondimenti svolti con ricerche di gruppo e successiva esposizione alla classe	Aula, utilizzo della lim, utilizzo aula computer per svolgere le ricerche

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

La classe è costituita da 15 studentesse e 1 studente provenienti dalla 4PIA.

La classe ha mostrato interesse verso la disciplina privilegiandone a volte alcuni aspetti piuttosto che altri, conseguendo comunque nel complesso un profitto mediamente discreto. Il rapporto con le insegnanti risulta positivo.

Gli aspetti grafici della disciplina e relativi alla visualizzazione di capi moda rappresentano ancora in alcuni casi elementi di difficoltà, nella maggioranza il livello raggiunto risulta buono, gli aspetti teorici spesso risultano di difficile memorizzazione per una consistente parte della classe. Si segnalano alcune eccellenze.

Competenza n.1:

Abilità: Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti di lavoro. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima e disegni illustrativi dettagliati. Determinare il fabbisogno di materiale. Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali. Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione. Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti. Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Realizzare un book completo di moodboard, schizzi, cartella tessuti e colore, disegni in piano e a manichino, disegni esecutivi e illustrativi corredati di accessori e schede tecniche.

Conoscenze: Regole tecniche per il disegno del settore tessile abbigliamento e accessori. Strumenti di ricerca tradizionali e informatici. Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.

Riguardo l'acquisizione di questa competenza la classe raggiunge un livello più che sufficiente.

Competenza n.2:

Abilità: Leggere e realizzare un disegno tecnico e/o artistico. Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima. Applicare le normative e le convenzioni sul disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Utilizzare correttamente gli strumenti del disegno più adeguati. Elaborare varie tipologie di viste e sezioni. Acquisire ordine, pulizia e bella grafia. Utilizzare il CAD in semplici contesti, ove rilevante. Utilizzare in modo avanzato le tecniche di disegno tradizionale e/o artistico, ove rilevanti in relazione al settore moda. Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti relativamente complessi. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore di attività. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto. Realizzare un book completo. Progettare su commissione affrontando ambiti specifici in cui possono variare: tipologia di azienda e di prodotto, target di riferimento, tipologia di mercato, costo del prodotto richiesto, concept, settore. Riconosce i vari periodi storici di appartenenza di un capo d'abbigliamento. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti. Sa utilizzare una fonte storica ai fini di un'ideazione o di un costume.

Conoscenze: Materiali per il disegno e codici comunicativi. Norme tecniche per il disegno ove rilevanti. Elementi di geometria descrittiva. Tecniche di disegno e rappresentazione grafica. Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno di manufatti di settore. Conosce la figura anatomica maschile femminile e del bambino in funzione della sua rappresentazione grafica, personalizzata e stilisticamente riconoscibile. Conosce le principali caratteristiche volumetriche di linea, stile e anche tecniche dei principali capi d'abbigliamento ai fini della progettazione e della loro

rappresentazione grafica. Conosce la storia della moda e del costume dalle antiche civiltà all'attualità nei suoi aspetti più significativi. Conosce l'evoluzione storica dei capi d'abbigliamento più importanti.

Il livello raggiunto è mediamente discreto.

Sanno utilizzare software specifici per la progettazione in maniera mediamente sufficiente.

Competenza n.3:

Abilità: Interpretare le informazioni contenute in un disegno tecnico/artistico. Eseguire il disegno di un manufatto o componente mediante le tecniche CAD e la relativa stampa tradizionale ove rilevante in relazione al settore di attività. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.

Conoscenze: Principali comandi di un software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore di attività proposto (maglieria, tessile, ambiti vari dell'abbigliamento/moda e del costume).

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente buono.

Competenza n.4:

Abilità: Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.

Conoscenze: Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati. Conosce le caratteristiche basilari che un materiale deve avere per ottenere un dato effetto richiesto da un progetto specifico.

Riguardo questa competenza, il livello raggiunto è mediamente sufficiente.

Verifiche e Valutazione

- Tipologia prova: **TRADIZIONALE n. 7**
- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 4; voto massimo 10
- Tipologia prova: **ORALE** **n. 1**
- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10

Programma svolto

n.1 Macro argomento o Moduli: “UDA 2 Elsa Schiaparelli tra sogno e realtà”

- contesto/committenza
- ricerca
- individuazione della tematica (mood)
- ideazione
- presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

n. 2 Macro argomento o Moduli: “Studio tendenze”

- Visione sfilate Fashion Week Milano e Parigi primavera/estate 2023 e autunno/ inverno 2023/24
- Che cosa sono le tendenze
- Analisi dei fattori da considerare
- Ricerca
- Analisi e lettura dei risultati

n. 3 Macro argomento o Moduli: “Il figurino di moda”

- Il figurino maschile
- Il figurino femminile
- Personalizzazione del figurino
- La figura in movimento

n. 4 Macro argomento o Moduli: “Tecniche grafiche e pittoriche”

- Tecnica con pantoni
- Tecnica ad acquerello
- Tecniche miste

- La grafica

**n. 5 Macro argomento o Moduli:
“Disegno tecnico”**

- Realizzazione di disegni tecnici in ogni modulo di progettazione di prodotti moda consistente in disegni in piano e su manichino sartoriale

**n. 6 Macro argomento o Moduli:
Progettazione di outfit “Moda e musica”**

- contesto/committenza
- Ricerca relativa ad un singolo artista o gruppo e al suo contesto storico
- individuazione della tematica (mood)
- ideazione
- presentazione - realizzazione di un book (moodboard, schizzi, tavole illustrative e tavole tecniche)

**n. 7 Macro argomento o Moduli:
“Elsa Schiaparelli”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Biografia
- Carriera
- Opere

**n. 8 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '10”**

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 9 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '20”**

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 10 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '30”**

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 11 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '40”**

- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 12 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '50”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 13 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '60”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 14 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '70”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 15 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '80”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 16 Macro argomento o Moduli:
“Gli anni '90”**

- Ricerca
- Contesto storico/artistico/culturale
- Abbigliamento femminile
- Abbigliamento maschile
- Accessori e tessuti

**n. 17 Macro argomento o Moduli:
La teoria del colore**

- composizione della luce e dei colori (Newton, Goethe);
- illusioni ottiche;
- cerchio di Itten con colori primari, secondari e terziari;
- tonalità, luminosità. Saturazione;
- colori acromatici;
- colori complementari e analoghi;
- colori caldi e freddi.

**n. 18 Macro argomento o Moduli:
“Le avanguardie storiche”**

- Espressionismo e i Fauves, Astrattismo, Futurismo, Dadaismo, Cubismo, Metafisica, Surrealismo.
- Approfondimenti sul Surrealismo e nello specifico Salvador Dalì, come supporto per gli elaborati di progettazione tessile

7.11 EDUCAZIONE CIVICA

Materia: Educazione civica

Libro di testo adottato:

Altri sussidi didattici: articoli video, interventi di esperti interni ed esterni, partecipazione ad attività e progetti inseriti nel PTOF.

Docente: CONSIGLIO DI CLASSE 5PIA

n.	Macro argomento Moduli	Eventuali altre discipline coinvolte	Tipologia delle prove svolte sull'argomento	Tempi Ore	Metodi	Spazi e mezzi
1	Incontri nell'ambito del progetto "La notte dei racconti" sul tema della Legalità	ITALIANO E STORIA	Orale	12 ore		Teatro la Fenice di Osimo
2	Corso "Parlare in Pubblico coinvolgendo ed emozionando" organizzato dal Rotary Club Osimo	ITALIANO E STORIA	Orale	8 ore	Lezioni frontali, lettura di articoli e ricerca su internet	incontri con esperti esterni
3	Incontri relativi alla Giornata della Memoria	ITALIANO E STORIA	Orale	8 ore	Lezioni frontali	Visione video
4	La fast fashion. Buone pratiche di Economia circolare: depurazione e riuso acque reflue dell'industria tessile	Scienze e tecnologie tessili abbigliamento e moda	Orale	6 ore	Lezioni frontali lettura di articoli e ricerca su internet	

Obiettivi raggiunti in termini di competenze e abilità:

Promozione della cultura della legalità e sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'impegno civile e della dignità umana; acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alle criticità internazionali; approfondimento delle competenze socioculturali e storiche.

Verifiche e Valutazione

Tipologia prova: **TRADIZIONALE – STRUTTURATA n.2**

- esecuzione esercizi e risoluzione problemi
- criterio valutazione: punteggio grezzo su cinque livelli convertito in decimi mediante tabella di valutazione
- valore sufficienza: (50% - 55% punteggio grezzo) conoscenza contenuti essenziali e applicazione in casi elementari
- voto minimo 2; voto massimo 10

Tipologia prova: **ORALE n.2**

- risoluzione esercizi con motivazione, strategia esecutiva e spiegazione delle regole applicate
- criterio valutazione: conoscenza argomento (peso 2), uso di appropriata terminologia e chiarezza di esposizione (peso 1) capacità di rielaborazione personale e di applicazione (peso 2)
- voto minimo 3; voto massimo 10.

Programma svolto

Si rimanda a quanto dichiarato nella tabella descrittiva dei macro argomenti o moduli.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Criteri di valutazione

Nelle valutazioni si è sempre tenuto conto, oltre che di conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'atteggiamento mostrato dallo studente nei confronti delle singole discipline, delle discipline in generale e, non ultimo, della scuola, della partecipazione al dialogo educativo ed alla vita di classe, dell'impegno profuso. Altro fattore di valutazione, riferita agli elementi migliori della classe in generale e nelle singole discipline, è stata la capacità ma, soprattutto, la disponibilità al tutoring nei confronti dei compagni di classe didatticamente più deboli.

La valutazione finale non potrà prescindere da quanto sopra esposto. In particolare, i fattori di valutazione presi in considerazione saranno:

- la situazione di partenza dello studente e della classe nel complesso;
- padronanza delle nozioni di base;
- conoscenze\abilità\competenze per disciplina;
- capacità di argomentazione e rielaborazione;
- capacità nel problem-solving;
- livello personale di approfondimento di argomenti\disciplina;
- progressione rispetto al livello di partenza;
- correttezza, regolarità nello svolgimento del lavoro, mantenimento degli impegni assunti, capacità di organizzazione, rapidità nello svolgere il lavoro, regolarità nella frequenza;
- impegno profuso e risultati conseguiti nella attività scolastiche ed extra-scolastiche;
- contributo personale alla vita di gruppo\classe\istituto.

I criteri di valutazione sopra esposti sono stati mantenuti, per quanto possibile, anche nei periodi di Didattica a Distanza.

8.2. Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 45/2023, il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta fino ad un massimo di quaranta punti (di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno), sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.3. Griglie di valutazione (prove scritte e colloquio)

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 45/2023 per l'a. S. 2022/23, il Consiglio di Classe delibera l'adozione delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO – ESAME DI STATO						
INDICATORI	DESCRITTORI	Livello delle competenze				
		Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a= avanzato				
		e	d	c	b	a
I FOCALIZZAZIONE	1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	2	4	6	8	10
	2) Coesione e coerenza testuali.	2	4	6	8	10
II ESPRESSIONE LINGUISTICA * DSA: attribuire i punteggi corrispondenti ai livelli c, d, e.	1) Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1	2	3	4	5
	2) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).*	2	4	6	8	10
	3) Ricchezza e padronanza lessicale.	1	2	3	4	5
III CAPACITÀ ESPOSITIVA E CRITICA	1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	2	4	6	8	10
	2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	4	6	8	10
VALUTAZIONE _____ / 60						

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO						
INDICATORI	DESCRITTORI	Livello delle competenze				
		Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori:				
		e	d	c	b	a
IV RISPETTO DELLE CONSEGNE	1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicatori di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o	2	4	6	8	10
V COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE DEL	1) Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	4	8	12	16	20
VI ANALISI DEL TESTO	1) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	2	4	6	8	10
VALUTAZIONE _____ / 40						
Candidato/a:	PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A _____ /100					

TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello delle competenze Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b= intermedio; a= avanzato				
		e	d	c	b	a
IV RISPETTO DELLE CONSEGNE	1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	4	8	12	16	20
V CAPACITÀ ARGOMENTATIVA E UTILIZZO DEI CONNETTIVI	1) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	2	4	6	8	10
VI RIFERIMENTI CULTURALI	1) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2	4	6	8	10
VALUTAZIONE _____ / 40						
Candidato/a:	PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B _____ /100					

TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO (ATTUALITÀ)						
INDICATORI	DESCRITTORI	Livello delle competenze				
		Ai cinque livelli si attribuiscono i seguenti valori: e=non adeguato; d= parziale; c= base; b=				
		e	d	c	b	a
IV RISPETTO DELLE CONSEGNE	1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	4	8	12	16	20
V STRUTTURA DEL TESTO	1) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2	4	6	8	10
VI RIFERIMENTI CULTURALI	1) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2	4	6	8	10
VALUTAZIONE _____ / 40						
Candidato/a:		PUNTEGGIO TOTALE PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C				_____ / 100

PUNTEGGIO IN CENTESIMI	1	8	13	18	23	28	33	38	43	48	53	58	63	68	73	78	83	88	93	98
	7	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100
VOTO IN VENTESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TABELLA DI CONVERSIONE DA PUNTEGGIO IN CENTESIMI IN VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici, verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici	3-3.50	

		argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.4. Simulazioni delle prove scritte

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto le Simulazioni delle prove dell'esame di Stato secondo il calendario indicato:

05-05-2023: Simulazione seconda prova di Progettazione tessile ore 8:00 - 13:20

20-04-2023: Simulazione prima prova di Italiano ore 8:00–13:20